



COMUNE
DI LATERZA



REGIONE
PUGLIA



ALLEGATO 9



Un momento del laboratorio partecipativo "Radici Digitali" presso la Biblioteca comunale di Laterza.

RADICI DIGITALI

RELAZIONE FINALE

Processo partecipativo per la definizione condivisa del Piano Strategico Culturale e Turistico del Comune di Laterza

Priorità tematica	Cultura e Turismo
CUP	D59I25001030006
Soggetto proponente e beneficiario	Comune di Laterza
Soggetto incaricato dell'attuazione operativa	RRROBA APS

Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 – "Legge sulla Partecipazione"

Soggetti promotori e partecipanti

Comune di Laterza; RRROBA APS; Cara APS; Associazione FraNoi; Terzia ODV; Associazione Orgoglio Laertino ODV; Associazione La Gravina APS; Gruppo Scout AGESCI; Explovery; Giovanni Matera – Ricerca e Formazione.

2. ABSTRACT

Il progetto **“Radici Digitali”**, promosso dal Comune di Laterza nell’ambito dell’Avviso regionale Puglia Partecipa, ha realizzato un processo partecipativo dedicato alla definizione condivisa di strategie per la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico locale. L’intervento si è collocato nella priorità tematica **Cultura e Turismo**, con l’obiettivo di costruire un percorso di co-progettazione capace di coinvolgere cittadini, associazioni, operatori culturali e turistici, realtà del terzo settore e soggetti attivi del territorio.

Il processo è nato dall’esigenza di superare una fruizione frammentata del patrimonio locale e di rafforzare la connessione tra identità, esperienze, servizi, competenze e digitale. La comunità di Laterza dispone di un patrimonio culturale, paesaggistico e identitario significativo, ma il percorso ha evidenziato la necessità di una maggiore integrazione tra narrazione territoriale, strumenti digitali, accoglienza turistica, programmazione culturale e governance collaborativa.

La metodologia adottata ha combinato incontri di ascolto, confronto con stakeholder, attività formative, raccolta e sistematizzazione dei contributi, co-progettazione e restituzione pubblica. Il progetto ha previsto una fase di raccolta dei bisogni, una fase di formazione e capacity building, una fase di elaborazione condivisa del Piano Strategico Culturale e Turistico e una fase finale di presentazione e attivazione delle condizioni per il monitoraggio.

Il principale risultato conseguito è la redazione del **Piano Strategico Culturale e Turistico del Comune di Laterza**, output conclusivo del processo partecipativo, inteso come atto di indirizzo e strumento di orientamento condiviso per l’Amministrazione comunale, gli uffici competenti, gli stakeholder territoriali e la cittadinanza. Il Piano individua valori guida, priorità operative e traiettorie di trasformazione digitale per rendere più accessibili, riconoscibili e integrati cultura e turismo.

Tra gli elementi emersi con maggiore forza vi sono il bisogno di continuità nella collaborazione tra Comune e associazioni, la necessità di competenze diffuse nella progettazione culturale, l’importanza della comunicazione digitale e la richiesta di rendere stabile un luogo di raccordo tra attori pubblici, cittadini e operatori. Restano aperte le questioni relative alla piena attuazione amministrativa del Piano, alla definizione di strumenti permanenti di monitoraggio e alla progressiva integrazione delle azioni emerse nella programmazione comunale.

3. Indice della Relazione Finale

1. Frontespizio
2. Abstract
3. Indice della Relazione Finale
4. Referenti dell’organizzazione responsabile e beneficiaria
5. Referenti politici e tecnici delle organizzazioni partecipanti
6. Oggetto del processo
7. Obiettivi originari e risultati ottenuti
8. Durata del processo

9. Staff del progetto
10. Partnership coinvolte
11. Fasi del processo e attività realizzate
12. Metodologie e strumenti partecipativi
13. Comunicazione
14. Partecipanti e grado di soddisfazione
15. Ostacoli superati e questioni aperte
16. Replicabilità e sostenibilità del processo
17. Memoria del percorso partecipativo
18. Rendiconto economico-finanziario
19. Elenco dei giustificativi di spesa
20. Elenco degli allegati alla Relazione Finale

4. Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia

Organizzazione responsabile e beneficiaria:

Comune di Laterza

Ruolo nel processo:

Soggetto proponente, beneficiario del contributo regionale, ente decisore pubblico e soggetto responsabile dell'attuazione amministrativa del processo partecipativo.

Referente politico:

Francesco Frigiola (Sindaco al momento della realizzazione del progetto).

Referente tecnico-amministrativo:

Adele De Vietro (RUP)

Contatti:

devietro@comune.laterza.ta.it, comunelaterza@pec.rupar.puglia.it, 0998297909

Data di sottoscrizione della Convenzione prevista dall'Avviso:

Luglio 2025

Elenco dei sottoscrittori della Convenzione:

Comune di Laterza e Regione Puglia

5. Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti

La rete territoriale coinvolta nel percorso è composta da soggetti associativi, civici, culturali e professionali che hanno contribuito alla costruzione del Piano Strategico Culturale e Turistico.

Organizzazione / soggetto	Ruolo nel processo
Comune di Laterza	Capofila, beneficiario, coordinamento istituzionale
RRROBA APS	Soggetto affidatario per attività operative, coordinamento, formazione, comunicazione, supporto al processo
Cara APS	Partner / stakeholder territoriale
Associazione FraNoi	Partner / stakeholder territoriale
Terzia ODV	Stakeholder territoriale
Orgoglio Laertino ODV	Partner / stakeholder territoriale
Associazione La Gravina APS	Stakeholder territoriale
Gruppo Scout AGESCI	Stakeholder civico e giovanile
Explovery	Partner / supporto su cultura, turismo e innovazione
Giovanni Matera – Ricerca e Formazione	Supporto tecnico / formativo

6. Oggetto del processo

L'oggetto del processo partecipativo **"Radici Digitali"** è stato la costruzione condivisa di una strategia locale per la valorizzazione culturale e turistica del Comune di Laterza, con particolare attenzione alla trasformazione digitale, alla partecipazione civica e alla messa in rete degli attori territoriali.

Il processo ha inteso accompagnare l'Amministrazione comunale nella definizione di un documento strategico capace di orientare le future politiche pubbliche in materia di cultura e turismo. L'iniziativa è stata concepita come percorso di dialogo strutturato tra ente locale, cittadini, associazioni culturali, operatori turistici e soggetti attivi della comunità. Il progetto originario indicava come obiettivo centrale la costruzione di un percorso di co-progettazione nel quale cittadini, associazioni, operatori turistici ed enti locali potessero collaborare alla definizione di strategie di sviluppo sostenibile del territorio.

La scelta dell'oggetto deriva dalla rilevanza del patrimonio culturale, paesaggistico e identitario di Laterza e dalla necessità di rendere più integrata l'offerta locale. Il percorso ha affrontato, in particolare, la necessità di:

- rafforzare la connessione tra patrimonio culturale, attrattività turistica e identità locale;
- rendere più leggibili e accessibili i luoghi, le narrazioni e le esperienze culturali;
- promuovere competenze diffuse tra operatori, associazioni e cittadini;
- introdurre strumenti digitali per la promozione, la comunicazione e la partecipazione;
- definire una governance collaborativa capace di dare continuità agli esiti del processo.

Il contesto decisionale in cui il processo si colloca è quello della programmazione comunale in materia di cultura e turismo. L'output conclusivo, infatti, è il **Piano Strategico Culturale e Turistico del Comune di Laterza**, qualificato come atto di indirizzo e strumento di orientamento condiviso.

7. Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti

Gli obiettivi originari del progetto erano:

1. coinvolgere attivamente la cittadinanza nella costruzione di un piano culturale e turistico condiviso;
2. promuovere la cultura della partecipazione attraverso strumenti di dialogo strutturato tra amministrazione pubblica e attori locali;
3. migliorare la fruizione e la gestione dei beni culturali e turistici mediante strategie di comunicazione e promozione partecipate;
4. sviluppare competenze locali attraverso la formazione su strumenti di progettazione culturale e gestione di eventi;
5. favorire l'innovazione digitale nella promozione e gestione dell'offerta culturale, adottando soluzioni tecnologiche inclusive.

Gli obiettivi non sono mutati nella loro impostazione sostanziale, ma nel corso del processo sono stati progressivamente precisati. In particolare, l'attenzione si è concentrata sulla necessità di produrre un output concretamente utilizzabile dall'Amministrazione comunale e dagli stakeholder: il **Piano Strategico Culturale e Turistico**.

Obiettivi raggiunti

Coinvolgimento della comunità e degli stakeholder

Il processo ha coinvolto soggetti associativi, culturali, civici e professionali del territorio, consolidando una prima rete di confronto tra amministrazione, realtà locali e cittadini attivi.

Costruzione di un quadro condiviso dei bisogni

Le attività di ascolto e confronto hanno consentito di raccogliere elementi utili sulle criticità del sistema culturale e turistico locale, sulle aspettative della comunità e sulle potenzialità di integrazione tra turismo, cultura, identità e digitale.

Realizzazione di attività formative e di capacity building

Il progetto ha previsto percorsi formativi orientati alla programmazione culturale, alla comunicazione digitale, allo storytelling e alle pratiche di coinvolgimento degli attori locali, coerentemente con la fase formativa descritta nella proposta progettuale.

Redazione del Piano Strategico Culturale e Turistico

Il principale risultato ottenuto è la redazione del Piano Strategico Culturale e Turistico del Comune di Laterza, inteso come output conclusivo del processo e come documento di orientamento per le future politiche culturali e turistiche dell'ente.

Rafforzamento della dimensione digitale

Il percorso ha integrato la transizione digitale come componente trasversale: comunicazione digitale, mappatura dei luoghi, strumenti online di partecipazione e diffusione degli esiti. Il progetto originario

prevedeva piattaforme online, questionari digitali, live streaming, mappatura digitale dei luoghi della cultura e del turismo e strumenti di comunicazione digitale.

Obiettivi non pienamente conseguiti o da consolidare

Non tutti gli obiettivi possono considerarsi conclusi con la fine del processo. Restano da consolidare:

- l'attivazione stabile di un tavolo permanente di monitoraggio;
- la traduzione del Piano in atti amministrativi successivi;
- la definizione di un sistema strutturato di indicatori per monitorare l'attuazione delle azioni;
- la continuità della comunicazione digitale oltre il periodo finanziato.

Obiettivi non previsti conseguiti

Il processo ha prodotto anche risultati ulteriori:

- maggiore consapevolezza della necessità di una regia pubblica della programmazione culturale;
- rafforzamento delle relazioni tra associazioni e Comune;
- emersione di una domanda locale di strumenti digitali semplici e accessibili;
- riconoscimento del Piano come spazio comune di lavoro tra pubblico, privato sociale e operatori.

8. Durata del processo

La durata inizialmente prevista per il progetto era pari a **sei mesi**, coerentemente con l'impostazione progettuale originaria e con il limite previsto dall'Avviso per i processi partecipativi. L'Avviso Puglia Partecipa prevede infatti l'ammissibilità di proposte aventi durata non superiore a sei mesi dal loro avvio, con possibilità di proroga secondo le modalità previste dall'Avviso.

Le attività operative rendicontate da RRROBA APS si collocano nel periodo **22 novembre 2025 – 10 gennaio 2026**, con conclusione del percorso formativo al **20 dicembre 2025** ed evento finale al **10 gennaio 2026**, come indicato nella relazione dettagliata delle attività svolte da RRROBA APS.

Il percorso si è sviluppato secondo una sequenza logica articolata in:

- preparazione e coordinamento;
- raccolta dei bisogni e confronto con la comunità;
- formazione e capacity building;
- co-progettazione del Piano;
- comunicazione e disseminazione;
- evento finale e restituzione pubblica.

Eventuali scostamenti temporali rispetto alla previsione iniziale sono riconducibili alla necessità di coordinare la disponibilità dei soggetti coinvolti, garantire la produzione degli output finali, assicurare la qualità della restituzione pubblica e completare la documentazione amministrativa e rendicontativa.



**COMUNE
DI LATERZA**



**REGIONE
PUGLIA**



9. Staff del progetto

Lo staff del progetto ha integrato funzioni istituzionali, amministrative, tecniche, formative, comunicative e di facilitazione.

Nome / soggetto	Organizzazione	Ruolo nel processo
Comune di Laterza	Ente beneficiario	Coordinamento istituzionale, indirizzo amministrativo, presidio del processo, rendicontazione
Adele De Vietro	Comune di Laterza/Ente beneficiario	Supporto amministrativo, organizzativo, documentale e rendicontativo sulle macrovoci B, C, D, E
RRROBA APS	Soggetto affidatario	Coordinamento tecnico-operativo, project management, formazione, comunicazione, supporto al processo partecipativo
Giovanni Matera – Ricerca e Formazione	Soggetto tecnico-formativo	Supporto formativo e metodologico
Partner e stakeholder territoriali	Associazioni e realtà locali	Contributi al processo, partecipazione ai confronti, supporto alla definizione del Piano

10. Partnership coinvolte nel processo partecipativo

Il percorso ha coinvolto una rete territoriale coerente con la finalità del progetto: valorizzare la cittadinanza attiva e costruire una strategia culturale e turistica fondata sulla collaborazione tra Comune, associazioni, operatori e comunità.

Le partnership e i soggetti coinvolti hanno avuto un ruolo essenziale in tre direzioni:

1. **emersione dei bisogni e delle priorità locali;**
2. **condivisione di competenze, esperienze e conoscenze del territorio;**
3. **costruzione di una visione comune per il Piano Strategico Culturale e Turistico.**

Il Piano finale richiama il contributo di Cara APS, Associazione FraNoi, Terzia ODV, Associazione Orgoglio Laertino ODV, Gruppo Scout AGESCI, Associazione La Gravina, Giovanni Matera – Ricerca e Formazione ed Explovery.

Opportunità emerse

La rete ha consentito di:

- intercettare sensibilità diverse;
- rafforzare il senso di appartenenza al territorio;

- connettere cultura, turismo, giovani, associazionismo e innovazione;
- costruire una base per future collaborazioni.

Difficoltà incontrate

Le principali difficoltà hanno riguardato:

- la necessità di coordinare tempi e disponibilità dei diversi attori;
- il diverso grado di familiarità dei partecipanti con strumenti digitali e processi di pianificazione;
- la trasformazione dei contributi emersi in un documento strategico coerente e utilizzabile.

Indicazioni per migliorare il funzionamento futuro

Si raccomanda di:

- formalizzare un tavolo stabile cultura-turismo;
- prevedere incontri periodici di monitoraggio;
- utilizzare strumenti digitali semplici e accessibili;
- definire una cabina di regia comunale per il coordinamento delle azioni;
- aggiornare periodicamente il Piano sulla base delle attività realizzate.

11. Fasi del processo e attività realizzate

Fase	Periodo / data	Attività realizzate	Esito
1. Avvio, coordinamento e impostazione operativa	Avvio progetto / fase preparatoria	Definizione governance operativa, raccordo tra Comune, RUP e soggetto attuatore, organizzazione del fascicolo progettuale	Impostazione metodologica e amministrativa del percorso
2. Raccolta dei bisogni e confronto con la comunità	Prima fase del processo	Mappatura bisogni, confronto con cittadini, associazioni, operatori culturali e turistici, ricognizione criticità e aspettative	Quadro dei fabbisogni e delle priorità territoriali
3. Formazione e capacity building	Conclusione percorso formativo al 20/12/2025	Percorsi su programmazione culturale, comunicazione digitale, storytelling, progettazione e gestione di attività culturali e turistiche	Rafforzamento competenze locali
4. Co-progettazione del Piano	Fase intermedia e finale	Raccolta contributi, sistematizzazione esiti, elaborazione condivisa del Piano Strategico Culturale e Turistico	Redazione del Piano



**COMUNE
DI LATERZA**



**REGIONE
PUGLIA**



Fase	Periodo / data	Attività realizzate	Esito
5. Comunicazione e disseminazione	Durante tutto il processo	Comunicazione istituzionale, promozione attività, diffusione materiali, raccolta evidenze	Maggiore visibilità e tracciabilità del percorso
6. Evento finale	10/01/2026	Presentazione pubblica degli esiti e del Piano Strategico	Restituzione pubblica del processo
7. Rendicontazione e chiusura	Fase successiva	Raccolta documentazione, predisposizione relazione finale, allegati, giustificativi e documentazione integrativa	Chiusura amministrativa e rendicontativa

La struttura in quattro fasi — raccolta dei bisogni, formazione, co-progettazione del piano strategico, presentazione e attivazione del monitoraggio — corrisponde alla proposta progettuale originaria.

12. Metodologie e strumenti partecipativi

Il percorso ha utilizzato metodologie coerenti con gli obiettivi del progetto e con la natura del processo partecipativo.

Metodologie adottate

Ascolto strutturato del territorio

La raccolta dei bisogni ha permesso di far emergere criticità, aspettative e proposte legate al sistema culturale e turistico locale.

Focus group e confronto con stakeholder

Il confronto con soggetti organizzati e attori territoriali ha consentito di raccogliere contributi qualificati e di valorizzare competenze già presenti nella comunità.

Capacity building

La formazione ha rafforzato la capacità dei partecipanti di leggere il territorio, progettare attività culturali, comunicare l'offerta e contribuire alla definizione di politiche pubbliche.

Co-progettazione

La redazione del Piano è avvenuta attraverso la sistematizzazione progressiva dei contributi raccolti e la costruzione di una visione condivisa.

Restituzione pubblica

L'evento finale ha restituito alla comunità gli esiti del percorso, rendendo visibile il risultato del processo e favorendo la trasparenza.

Coerenza metodologica

Le metodologie sono risultate coerenti perché hanno seguito una progressione logica:

ascolto → formazione → elaborazione → restituzione → monitoraggio.

Questa sequenza ha consentito di trasformare contributi e bisogni in un output strategico, evitando che il processo si limitasse a momenti consultivi non collegati alla programmazione comunale.

13. Comunicazione

La comunicazione ha avuto una funzione trasversale: informare, coinvolgere, documentare e disseminare.

Attività e strumenti attivati

- comunicazione istituzionale del progetto;
- promozione delle attività partecipative e formative;
- supporto alla diffusione degli incontri;
- raccolta e archiviazione delle evidenze comunicative;
- predisposizione di materiali per la restituzione finale;
- valorizzazione della dimensione digitale;
- supporto alla pubblicazione e documentazione del processo.

La proposta progettuale prevedeva strumenti di comunicazione digitale, consultazione online, questionari digitali, live streaming, mappatura digitale dei luoghi della cultura e del turismo e strumenti digitali per la diffusione dei risultati.

Valutazione della comunicazione

La comunicazione è risultata coerente con gli obiettivi del processo perché ha accompagnato tutte le fasi operative e ha favorito la riconoscibilità pubblica del percorso. La funzione più rilevante non è stata soltanto promozionale, ma anche documentale: i materiali prodotti e raccolti rappresentano memoria del percorso e base per la rendicontazione.

Materiali da allegare

- locandine e grafiche digitali;
 - post social / screenshot;
 - materiali informativi degli incontri;
 - eventuali comunicati stampa;
 - foto degli incontri;
 - foto dell'evento finale;
 - presentazione del Piano Strategico;
 - scheda progetto sulla piattaforma PugliaPartecipa.
-

14. Partecipanti e loro grado di soddisfazione

Il processo ha coinvolto una pluralità di soggetti territoriali, tra cui associazioni culturali, realtà civiche, soggetti del terzo settore, operatori interessati ai temi del turismo e della cultura, cittadini attivi e referenti comunali.

Tipologie di partecipanti raggiunte

- amministratori e uffici comunali;
- associazioni culturali;
- associazioni civiche;
- realtà giovanili;
- operatori turistici e culturali;
- cittadini interessati;
- soggetti con competenze formative e progettuali.

Monitoraggio svolto

Il monitoraggio è stato realizzato attraverso:

- verifica dell'avanzamento delle attività;
- raccolta delle evidenze documentali;
- sistematizzazione dei contributi;
- controllo della coerenza tra obiettivi, attività e output;
- confronto tra Comune e soggetto attuatore;
- analisi qualitativa dei risultati emersi.

Valutazione qualitativa

Il grado di soddisfazione può essere valutato positivamente sulla base di tre elementi:

1. partecipazione attiva dei soggetti territoriali alla costruzione del Piano;
2. produzione di un output concreto e utilizzabile;
3. richiesta di continuità del percorso oltre la fase finanziata.

Assenze rilevate

Sono emerse alcune aree da rafforzare:

- maggiore coinvolgimento stabile degli operatori economici del turismo;
 - maggiore partecipazione dei giovani non organizzati;
 - maggiore accessibilità per cittadini meno abituati a processi pubblici o strumenti digitali;
 - necessità di coinvolgere in modo più continuativo le categorie produttive e commerciali.
-

15. Ostacoli superati e questioni aperte

Ostacoli superati

Coordinamento tra soggetti diversi

La varietà degli attori coinvolti ha richiesto un lavoro di raccordo costante. L'ostacolo è stato affrontato mediante coordinamento tecnico-operativo e supporto amministrativo.

Trasformazione dei contributi in un Piano organico

I contributi emersi erano eterogenei. Il lavoro di sistematizzazione ha permesso di trasformarli in assi strategici e priorità operative.

Competenze digitali disomogenee

Non tutti i partecipanti avevano lo stesso livello di familiarità con strumenti digitali. Il progetto ha affrontato il tema attraverso attività formative e comunicazione digitale semplificata.

Tempi concentrati della fase realizzativa

La fase finale ha richiesto un'intensa attività di coordinamento, formazione, comunicazione e restituzione. Il raccordo tra Comune e soggetto attuatore ha consentito di completare gli output.

16. Replicabilità e sostenibilità del processo

Il processo è replicabile sia nel Comune di Laterza sia in altri contesti comunali pugliesi di dimensioni simili.

Elementi replicabili

- metodologia per fasi: ascolto, formazione, co-progettazione, restituzione;
- coinvolgimento delle associazioni e degli operatori locali;
- redazione di un documento strategico come output;
- utilizzo di strumenti digitali accessibili;
- raccordo tra cultura, turismo, cittadinanza attiva e programmazione comunale;
- costruzione di un tavolo di monitoraggio.

Elementi specifici del contesto

Sono più legati al contesto locale:

- il patrimonio paesaggistico e identitario di Laterza;
- il ruolo della Gravina e degli attrattori culturali locali;
- la composizione della rete associativa;
- le relazioni già presenti tra Comune e comunità locale.

Sostenibilità

La sostenibilità del processo dipende da:

- inserimento del Piano nella programmazione comunale;



**COMUNE
DI LATERZA**



**REGIONE
PUGLIA**



- attivazione periodica del tavolo di monitoraggio;
- utilizzo della piattaforma PugliaPartecipa e degli strumenti digitali;
- coinvolgimento continuativo degli stakeholder;
- capacità di collegare il Piano a bandi, finanziamenti e programmi regionali, nazionali ed europei.

La sostenibilità è rafforzata dal fatto che il Piano assume valore di atto di indirizzo e orientamento condiviso, rivolto ad amministrazione, settori comunali, stakeholder e cittadinanza.

17. Memoria del percorso partecipativo

La memoria del percorso è costituita da:

- Piano Strategico Culturale e Turistico del Comune di Laterza;
- presentazione pubblica del Piano;
- materiali formativi;
- materiali di comunicazione;
- documentazione fotografica;
- evidenze digitali;
- documentazione amministrativa e contabile;
- relazioni delle attività svolte;
- time sheet e certificazioni relative al personale comunale;
- relazione finale;
- allegati di rendicontazione.

Il Piano Strategico rappresenta l'output principale e contiene l'indice tematico del percorso: introduzione, finalità, destinatari, valori guida, identità di Laterza, governance, metodi, transizione digitale e conclusioni.

Pubblicazioni / prodotti realizzati

- Piano Strategico Culturale e Turistico del Comune di Laterza;
 - presentazione del Piano;
 - materiali informativi e comunicativi;
 - materiali formativi;
 - relazione RRROBA APS;
 - relazione attività dipendente Adele De Vietro;
 - documentazione finale da caricare sulla piattaforma regionale.
-

18. Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate

L'Avviso stabilisce che il contributo regionale non può superare l'80% del costo finale complessivo della proposta e che ogni proposta deve essere cofinanziata dal beneficiario almeno per il 20%. Inoltre, la rendicontazione deve coprire i costi complessivi sostenuti per l'attuazione del progetto e non soltanto la quota finanziata dalla Regione.

Rendiconto economico-finanziario

Voci principali di costo	Costo preventivato nella richiesta di sostegno	Costi effettivi ad oggi	Nota su eventuali variazioni	Soggetto che ha sostenuto i costi
Macrovoce B – Coordinamento tecnico-operativo, project management, financial management e rendicontazione – RRROBA APS	Come da piano finanziario approvato	€ 5.760,00	Costo rendicontato con fattura FPA 5/25 del 30/12/2025	Comune di Laterza / contributo regionale
Macrovoce C – Erogazione percorsi formativi tematici nei settori cultura e turismo – RRROBA APS	Come da piano finanziario approvato	€ 2.880,00	Costo rendicontato con fattura FPA 1/25 del 30/12/2025	Comune di Laterza / contributo regionale
Macrovoce D – Elaborazione strumenti di analisi e studio del piano culturale e turistico – RRROBA APS	Come da piano finanziario approvato	€ 900,00	Costo rendicontato con fattura FPA 2/25 del 30/12/2025	Comune di Laterza / contributo regionale
Macrovoce E – Comunicazione istituzionale, promozione e disseminazione – RRROBA APS	Come da piano finanziario approvato	€ 6.950,00	Costo rendicontato con fattura FPA 3/25 del 30/12/2025	Comune di Laterza / contributo regionale
Macrovoce F – Noleggio service video/audio/luci e supporto tecnico-logistico evento finale – RRROBA APS	Come da piano finanziario approvato	€ 1.640,00	Costo rendicontato con fattura FPA 4/25 del 30/12/2025	Comune di Laterza / contributo regionale
Spese generali, monitoraggio, supervisione qualitativa deliverable progettuali – RRROBA APS	Come da piano finanziario approvato	€ 1.814,00	Costo rendicontato con fattura FPA 6/25 del 30/12/2025	Comune di Laterza / contributo regionale



**COMUNE
DI LATERZA**



**REGIONE
PUGLIA**



Voci principali di costo	Costo preventivato nella richiesta di sostegno	Costi effettivi ad oggi	Nota su eventuali variazioni	Soggetto che ha sostenuto i costi
Cofinanziamento personale interno – Adele De Vietro	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Cofinanziamento tramite personale interno, documentato da time sheet, cedolini e certificazione del costo orario	Comune di Laterza
Totale progetto	€ 24.944,00	€ 24.944,00	Totale coerente con Allegato 7 riformulato	Comune di Laterza / Regione Puglia

La relazione RRROBA APS riepiloga le fatture FPA 5/25, FPA 1/25, FPA 2/25, FPA 3/25, FPA 4/25 e FPA 6/25 per un totale di € 19.944,00, riferite alle attività svolte nel periodo 22/11/2025–10/01/2026, con percorso formativo concluso al 20/12/2025 ed evento finale al 10/01/2026. L'Allegato 7 indica investimento complessivo ammissibile pari a € 24.944,00, importo regionale provvisorio concesso pari a € 19.944,00 e cofinanziamento del soggetto proponente pari a € 5.000,00.

Riepilogo sintetico

Riepilogo sintetico	€	%	Eventuali variazioni
Costo totale proposta	€ 24.944,00	100%	Nessuna variazione sostanziale rispetto al quadro finale rendicontato
Cofinanziamento proponente	€ 5.000,00	20,04%	Cofinanziamento tramite personale interno del Comune
Contributo regionale assegnato	€ 19.944,00	79,96%	Entro il limite massimo dell'80% previsto dall'Avviso

Nota sulla rendicontazione del personale interno

Il cofinanziamento del Comune di Laterza è rappresentato dal costo del personale interno impegnato direttamente nelle attività progettuali. La documentazione di supporto è costituita da:

- time sheet mensili;
- cedolini paga;
- certificazione del costo orario;
- relazioni analitiche delle attività svolte per macrovoce.

Questa impostazione è coerente con l'Avviso, che ammette tra i costi esposti ai fini del cofinanziamento il personale degli enti chiamato a svolgere direttamente attività previste dalla proposta, da rendicontare al costo effettivo in base alle ore dedicate al progetto.



19. Elenco dei giustificativi di spesa da allegare

In conformità con quanto previsto dall'Avviso e dalle Linee Guida di rendicontazione, si allegano i seguenti giustificativi:

1. Determina di affidamento n. 155 del 22/10/2025 a RRROBA APS;
2. contratto stipulato telematicamente in sede RDO MePA, sottoscritto per accettazione dall'operatore economico;
3. fattura FPA 5/25 del 30/12/2025 – RRROBA APS – € 5.760,00;
4. fattura FPA 1/25 del 30/12/2025 – RRROBA APS – € 2.880,00;
5. fattura FPA 2/25 del 30/12/2025 – RRROBA APS – € 900,00;
6. fattura FPA 3/25 del 30/12/2025 – RRROBA APS – € 6.950,00;
7. fattura FPA 4/25 del 30/12/2025 – RRROBA APS – € 1.640,00;
8. fattura FPA 6/25 del 30/12/2025 – RRROBA APS – € 1.814,00;
9. quietanze di pagamento / bonifici;
10. Allegato 6 – rendiconto;
11. Allegato 7 – scheda riepilogativa documenti giustificativi di spesa;
12. time sheet Adele De Vietro per luglio, novembre e dicembre 2025;
13. cedolini paga Adele De Vietro;
14. certificazione del costo orario Adele De Vietro;
15. relazioni attività Adele De Vietro per macrovoci B, C, D, E;
16. relazione dettagliata attività svolta da RRROBA APS;
17. documentazione materiali formativi;
18. documentazione comunicazione e disseminazione;
19. documentazione fotografica / evidenze evento finale;
20. Piano Strategico Culturale e Turistico;
21. presentazione del Piano;

20. Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale

Si allegano alla presente Relazione Finale:

1. Piano Strategico Culturale e Turistico del Comune di Laterza;
2. presentazione del Piano Strategico;



**COMUNE
DI LATERZA**



**REGIONE
PUGLIA**



3. relazione attività svolta da RRROBA APS;
4. relazioni attività Adele De Vietro per macrovoci B, C, D, E;
5. time sheet Adele De Vietro;
6. certificazione costo orario Adele De Vietro;
7. cedolini paga Adele De Vietro;
8. Allegato 6;
9. Allegato 7 riformulato;
10. fatture RRROBA APS;
11. quietanze di pagamento;
12. determina di affidamento;
13. materiali formativi;
14. materiali comunicativi;
15. documentazione fotografica;
16. evidenze digitali / social / piattaforma;
17. documentazione evento finale;
18. registri presenze;

Laterza, 30.06.2026

Il RUP

Dott.ssa Adele De Vietro
